



COMUNE DI MARUGGIO

Provincia di TARANTO

Tel.0999701211

ORDINANZA N. 32 del

11 LUGLIO 2016

OGGETTO: ORDINANZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 54 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E ALL'ART. 6 COMMI 7 E 8 DEL D.L N. 23 FEBBRAIO 2009 N. 11, CONVERTITO IN LEGGE 23 APRILE 2009 N. 38.

IL SINDACO

Data la necessita di adottare misure adeguate per garantire la sicurezza del territorio, la tutela del vivere civile e del patrimonio pubblico per dissuadere da eventuali atti vandalici e dai frequenti episodi di abbandono e conferimento irregolare di rifiuti ed episodi di degrado urbano;

Visto l'art. 54 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, modificato dalla Legge n. 125 del 24 luglio 2008, in riferimento al potere di ordinanza dei sindaci per contrastare situazioni che accrescono e favoriscono l'insicurezza urbana;

Visti gli artt. 1 e 2 del D.M. 5 agosto 2008 inerente "Incolumita pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambito di applicazione";

Visto l'art. 6 commi 7 e 8 del D.L. 23 febbraio 2009 n. 11, convertito in legge 23 aprile 2009 n. 38, che consente ai comuni l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico per la tutela della sicurezza urbana;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);

Visto il Provvedimento Generale sulla videosorveglianza del Garante per la Protezione dei dati personali del 8 aprile 2010;

Visto che il Garante della Privacy con relazione annuale 2015 ha stabilito che : *"in merito al monitoraggio dell'abbandono incontrollato di rifiuti nelle zone periferiche del territorio comunale; sul punto, l'Ufficio ha fatto presente che l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza risulta lecito con riferimento alle attività di controllo volte ad accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose e a monitorare il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti, la cui violazione è sanzionata amministrativamente, qualora non risulti possibile, o si riveli non efficace, il ricorso a strumenti e sistemi di controllo alternativi (art. 13, l. 24 novembre 1981, n. 689)";*

Vista la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza approvato con delibera di C.C. n. 10 del 14.04.2016;

ORDINA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 54 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e all'art. 6, commi 7 e 8, del D.L. n. 23 febbraio 2009 n. 11, convertito in legge 23 aprile 2009 n. 38 ed ai fini di tutela del patrimonio e di sicurezza urbana:

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

L'ordinanza disciplina le modalità di trattamento di dati personali mediante il sistema di videosorveglianza attivato nel territorio urbano dal Comune di Maruggio.

Art. 2 — Finalità istituzionali del sistema di videosorveglianza

Le finalità perseguite mediante l'attivazione del sistema di videosorveglianza sono esclusivamente funzioni istituzionali del Comune di Maruggio ed in particolare:

- la tutela del patrimonio;
- la sicurezza urbana;
- il monitoraggio del rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti;
- il monitoraggio e la gestione del traffico.

Art. 3 — Trattamento e conservazione dei dati

Il sistema di videosorveglianza, costituito da apparecchiature "foto trappola" e utilizzato per le finalità di cui all'art. 2:

- raccoglie e registra immagini che permettono di identificare in modo diretto o indiretto le persone riprese;
- consente unicamente foto o riprese video;
- è installato a rotazione presso i siti di seguito indicati: isole ecologiche e nei pressi di cestini stradali oltre alle arce interessate da ripetuti abbandoni di rifiuti, cimitero, posteggi pubblici in generale, parchi passeggiate o lungo al pista ciclabile e spazi pubblici dove sussistono problematiche riconducibili all'art. 2;
 - è dotato delle seguenti caratteristiche tecniche: numero due foto trappole con possibilità di registrazione immagini come video o singola foto, possibilità di registrazione audio, possibilità di registrazione notturna essendo dotate di led ad infrarossi completamente invisibili, scattano foto ad alta definizione e video in HD ed è azionata da tecnologia Pir al solo passaggio di persone, animali o veicoli. L'apparecchiatura è chiusa mediante apposita serratura;
 - I dati personali rilevati sono trattati in modo pertinente e non eccedente rispetto alle finalità di utilizzo delle strumentazioni, fatto salvo il loro trattamento per fini di polizia giudiziaria e d'indagine penale.

I dati personali rilevati sono raccolti e registrati in automatico e conservati su idonei supporti (SD card e PC) per il tempo strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità per cui sono raccolti ed, in ogni caso, al massimo, per il 7 giorni, fatta salva la loro conservazione per fini di polizia giudiziaria e di indagine penale.

I dati personali rilevati sono trattati garantendo l'accesso selezionato ai soli soggetti autorizzati.

I dati sono protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, in grado di ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come previsto dall'art. 31 del DLgs 196/2003.

Art. 4 - Soggetti

Corpo di Polizia Locale di Maruggio, quale responsabile del trattamento dei dati e dell'impianto di videosorveglianza, cui spetta di sovrintendere all'installazione, alla manutenzione, al puntamento e in generale alla gestione delle attrezzature foto trappola per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze assegnate e secondo le modalità e le prescrizioni indicate nella presente ordinanza.

Il responsabile dell'impianto di videosorveglianza nomina gli incaricati della propria struttura organizzativa, che sono autorizzati ad utilizzare le attrezzature che compongono l'impianto di videosorveglianza, a prendere visione delle immagini riprese e registrate e a trattare i dati personali rilevati, impartendo le disposizioni organizzative ritenute opportune.

Art. 5 - Informativa

Net luoghi in cui sono installate le "foto trappole", che raccolgono e registrano immagini che permettono di identificare in modo diretto o indiretto le persone, sono affisse informative, che avvertono della presenza delle stesse e forniscono ulteriori sintetiche informazioni, ai sensi dell'art. 13 del DLgs 196/2003.

Art. 6 - Rilevazione di particolari immagini

L'incaricato che prende visione d'immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di

elementi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica deve informare tempestivamente il Comando del Corpo di Polizia Locale o le forze dell'Ordine.

La visione d'immagini riprese ed archiviate o il ritiro di copie da parte degli ufficiali o agenti di Polizia Giudiziaria può avvenire solo previa richiesta scritta inoltrata al responsabile degli impianti di videosorveglianza, indicante i nominativi e le qualifiche delle persone incaricate di visionare e prelevare le immagini, attestante che tale ricerca é giustificata dalla necessita di acquisire notizie e informazioni utili all'accertamento di reati o per fini di sicurezza pubblica.

Art. 7 - Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- ad essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile, oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati;
- ad ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta:
 - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati; la trasmissione in forma intelligibile dei medesimi dati e delle loro origine; l'informazione sulle procedure adottate in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non é necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Art. 8 — Durata

La presente ordinanza ha validità fino al permanere delle ragioni espresse in premessa.

R E N D E N O T O

Il presente provvedimento mediante la prescritta affissione all'Albo pretorio del Comune di Maruggio.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 4 della D.P.R. 30.11.1992 m. 23, avverso la presente ordinanza é ammesso presentare:

- ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. del 02.07.2010, nr. 104, entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al T.A.R. Puglia;



